

SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE
DIVISIONE PRODOTTI E PRATICHE DI VENDITA

<i>Rifer. a nota n.</i>		<i>del</i>		Alle Imprese di assicurazione con sede in Italia che esercitano le assicurazione sulla vita LORO SEDI
<i>Classificazione</i>	III	2	1	
<i>All.ti n.</i>	1			Alle Rappresentanze Generali per l'Italia delle imprese di assicurazione con sede legale in uno Stato terzo rispetto allo S.E.E. che esercitano le assicurazioni sulla vita in Italia LORO SEDI
<i>Oggetto</i>	Polizze vita dormienti. Restituzione degli esiti delle verifiche sui codici fiscali di assicurati potenzialmente dormienti.			

Si fa riferimento alla lettera al mercato del 3 settembre 2018 con la quale l'IVASS ha chiesto nuovi elenchi dei codici fiscali degli assicurati di polizze vita potenzialmente dormienti al fine di accertare, in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate e attraverso un incrocio con le informazioni dell'Anagrafe Tributaria, l'eventuale decesso degli assicurati e la relativa data.

In particolare si tratta:

- dei codici fiscali corretti relativi a quelli che, sulla base del precedente incrocio effettuato a marzo 2018 con l'Anagrafe Tributaria, erano risultati errati o inesistenti;
- dei codici fiscali delle polizze che, alla data del 31 maggio 2018, risultavano ancora come "residue" (circa 900.000);
- dei codici fiscali degli assicurati i cui contratti sono scaduti nel quinquennio 2001-2006 e nel 2017 che non sono stati liquidati e per i quali codeste imprese non avevano certezza della esistenza in vita degli assicurati alla scadenza contrattuale o alla data di sospensione dei premi.

Al riguardo si comunica che l'incrocio è stato ultimato; sono stati rilevati circa **124.000 decessi**. I risultati dell'incrocio sono stati restituiti nei giorni scorsi a ciascuna impresa via e-mail, all'indirizzo utilizzato per l'invio dei codici fiscali all'IVASS, in modo da

consentire alle imprese di verificare le polizze effettivamente dormienti, per le quali l'evento assicurato ricade nel periodo di validità della polizza, avviare la ricerca dei relativi beneficiari e procedere alla liquidazione delle somme spettanti.

Al fine di consentire ad IVASS di seguire l'evoluzione del fenomeno, si chiede alle imprese di fornire entro il 15 maggio 2019 un aggiornamento sulla attività di liquidazione delle polizze compilando il prospetto allegato ed inviandolo all'indirizzo dormienti2017@ivass.it, unitamente al nominativo e ai recapiti di un referente (telefono e indirizzo e-mail).

Per qualunque informazione dovesse occorrere è possibile contattare la dott.ssa Alessandra Piacentini (06/42133460, alessandra.piacentini@ivass.it) o la dott.ssa Giuseppina Antuzzi (06/42133455, giuseppina.antuzzi@ivass.it).

Distinti saluti.

Per delegazione
del Direttorio Integrato

firma 1

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

a	Tutti gli importi devono essere indicati in euro
b	Le celle in grigio non devono essere compilate
c	Nella riga 1 deve essere indicato il numero degli assicurati risultati deceduti prima della scadenza della polizza o per le sole forme di tipo misto in vita a tale data. Pertanto nella colonna (c) devono essere indicati sia i casi di decesso avvenuti dopo la scadenza della polizza sia i casi di assicurati risultati in vita dall'incrocio dei codici fiscali con l'anagrafe tributaria. Per le polizze a vita intera e per i contratti con differimento automatico della scadenza, gli assicurati risultati deceduti dovranno essere distinti a seconda che il decesso sia o meno successivo al 31/12/2017. Qualora l'assicurato abbia più polizze della medesima tipologia e rientri quindi come casistica in una singola colonna, deve essere indicato come 1 assicurato (esempio due contratti a vita intera). Qualora l'assicurato rientri tra le casistiche di diverse colonne (esempio un contratto TCM e una vita intera) deve essere indicato come 1 assicurato in ogni colonna relativa alla casistica di riferimento.
d	Nella riga 2 deve essere indicato in ogni colonna il numero di polizze associate agli assicurati riportati nella riga 1.
e	Nella riga 3 devono essere indicate le polizze per le quali non è dovuto il pagamento ai beneficiari a causa dell'interruzione del pagamento dei premi prima del decesso o per altre, diverse, cause: ad esempio decesso a seguito di suicidio, dichiarazioni inesatte o reticenti, riscatto della polizza prima del decesso....
f	La riga 4 non deve essere compilata in quanto riporta in automatico (essendovi una formula preimpostata) tutte le polizze per le quali l'evento è avvenuto nel periodo di copertura
g	Nelle righe 6, 7 e 9 devono essere indicati gli importi da liquidare sulla base delle condizioni di polizza. Qualora tale informazione non fosse disponibile dovrà essere indicato dopo il prospetto il criterio utilizzato per la compilazione, i motivi per i quali è stato necessario utilizzare un criterio alternativo e il dettaglio degli importi riportati nel prospetto distinti tra importi calcolati con metodo richiesto e con metodo alternativo.
h	Nelle righe 8 e 9 devono essere riportate le informazioni delle sole polizze già pagate ai beneficiari o per le quali sia già stato conferito il mandato per la liquidazione, essendo stati identificati e rintracciati i beneficiari. Per differenza l'IVASS potrà ricavare le polizze per le quali l'impresa sta ancora completando il processo di liquidazione, ad esempio quelle per cui non sono ancora stati ancora identificati/rintracciati i beneficiari.

codice impresa
nome società

inserire codice IVASS
inserire nome

VEDERE FOGLIO ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Importi in euro

		Temporanee caso morte	Forme miste, capitali differiti, rendite differite e capitalizzazioni		Vite Intere e in differimento automatico di scadenza	
		con data decesso prima della scadenza della polizza (a)	con data decesso prima della scadenza della polizza (b)	con assicurato in vita alla scadenza della polizza (c)	con data decesso entro 31/12/2017 (d)	con data decesso da 01/01/2018 (e)
1	Numero di assicurati risultati deceduti nel periodo di copertura della polizza o, per le sole forme di tipo misto, in vita alla scadenza					
2	Numero di polizze associate agli assicurati deceduti/in vita alla scadenza della polizza					
3	- di cui numero polizze di assicurati non in copertura perchè, sulla base del contratto, non hanno diritto ad alcuna prestazione a causa dell'interruzione del pagamento dei premi o per clausole di esclusione presenti nei contratti					
4	Numero polizze complessive da liquidare [righe (2-3)]	0	0	0	0	0
5	- di cui polizze per le quali sussiste l'obbligo di conferimento al Fondo Dormienti (data decesso o scadenza della polizza compresa tra il 28 ottobre 2007 e il 19 ottobre 2010)					
6	Ammontare dei capitali complessivi da liquidare					
7	- di cui somme per le quali sussiste l'obbligo di conferimento al Fondo Dormienti (data decesso o scadenza della polizza compresa tra il 28 ottobre 2007 e il 19 ottobre 2010)					
8	Numero delle polizze già liquidate/in corso di liquidazione					
9	Ammontare dei capitali già liquidati/in corso di liquidazione					

Controlli

riga 4 >= righe 5+8

riga 6 >= righe 7+9